

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2017 - 2019

COMUNE DI CEFALU'

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	17
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	18
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	19
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	20
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	21
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	22
4.1) Le spese correnti	Pag.	23
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	24
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	25
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	26
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	27
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	28
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	29
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	30
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	32
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	33
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	34
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	38
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	41
12) Conclusioni	Pag.	42

1) PREMESSA

Riportiamo le premesse inserite nel DUP 2017/2019 che esplicitano le modalità di formazione dei documenti di programmazione:
Gli anni dal 2014 al 2017 sono stati anni difficili per il comune.

"Nell'anno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario e pertanto l'Ente non ha potuto programmare l'utilizzo corretto delle proprie risorse e non ha potuto procedere ad applicare quanto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Riportiamo tutti gli atti e momenti più significativi degli ultimi anni al fine di poter proseguire nella predisposizione del primo documento unico di programmazione che di fatto fa rientrare l'ente quasi in gestione "ordinaria".

Nel 2014, come sopra detto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 17/12/2014 si prendeva atto dell'esistenza dei presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'articolo 244 del D. Lgs. N. 267/200. Il dissesto dell'ente veniva dichiarato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015.

Successivamente con nota acquisita al protocollo n. 6094 del 17/03/2015 inviata dal Ministero dell'Interno si ricordava all'Ente di "deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'articolo 251, commi 1,2,3 e 5" ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 251 comma 1 del TUEL con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2015, è stata approvata "l'attivazione delle entrate proprie a seguito delle dichiarazioni di dissesto finanziario- approvazione delle aliquote da applicare all'imposta municipale propria e al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e modifica elenco servizi indivisibili, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2015 sono stati verificati e determinati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 sono state determinate le aliquote IRPEF per l'anno 2015.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/08/2015 ricevuto a mezzo Pec in data 08/09/2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione; Si rileva che l'ultimo bilancio approvato era il conto consuntivo del 2013 approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 08/09/2014.

Nell'anno 2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 acquisito il parere dei revisori dei conti, è stata approvata dal Consiglio Comunale l'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2014. A seguito dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2014 è stata avviata dall'Ente l'attività istruttoria ed inviato in data 14.07.2016 prot.n. 170291 il modello F, al Ministero, al fine proprio di trasferire tutte le notizie necessarie per istruire il procedimento di approvazione. Con Decreto Ministeriale n. 6019 del 15/02/2017, acquisito al protocollo in data 06/03/2017 al n. 6051, è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dall'Ente.

Nel 2017 con la Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 04.04.2017 è stato approvato il Bilancio Stabilmente Riequilibrato anno 2014 con dati già a consuntivo 2014.

Dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato con delibera di 19 del 2017 veniva approvato il piano delle performances e peg provvisorio con delibera n. 53/2017 veniva approvata la riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. LGS N. 118/2011.

Nel corso del 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2014.

Con delibera di giunta comunale n. 149/2017 è stato approvato il riaccertamento straordinario e l'ultimo atto in merito al bilancio approvato è il conto consuntivo del 2015 che è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14.

Diremo nel paragrafo dedicato alla predisposizione del DUP con quali principi è stato realizzato questo documento, ma fin da ora possiamo dire che essendo riferito ad un bilancio 2016 sostanzialmente consuntivo, così come il 2017 abbiamo voluto interpretarlo come documento realmente pluriennale che viene redatto nel 2018 e che con soli aggiornamenti può essere utilizzato per il bilancio 2018/2019/2020.

Tutti i dati riportati sono aggiornati ad oggi compresa l'analisi del DEF e DEFR.

Anche per il 2016 ha seguito il principio che ha ispirato la redazione del bilancio 2014 e 2015. Il bilancio di previsione riporterà come stanziamenti le somme effettivamente accertate ed impegnate, con una discrasia nelle previsioni di spesa che serve solo a colmare il differenziale legato all'avanzo di competenza e all'avanzo complessivo

Si precisa che:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 31/07/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016;
- Con propria delibera n. 206 del 19/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2016/2018, approvato successivamente con delibera n. 45 del 02/11/2018 anche dal Consiglio Comunale;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 02/11/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2018 è stato approvato l'inventario al 31.12.2016, la riclassificazione del patrimonio netto e valori patrimoniali al 31.12.2016, la relazione sulla gestione anno 2016 e lo schema del rendiconto esercizio 2016;

Si precisa che pertanto i valori dell'avanzo di amministrazione non sono presunti ma è avanzo effettivo e che nell'esercizio 2016 l'ente ha chiuso il conto consuntivo con un avanzo di € **14.320.830,10.**

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La formazione dei documenti di programmazione dell'esercizio 2016 sono caratterizzati dal ritardo con cui gli stessi sono approvati e che hanno consentito di poter inserire come stanziamenti della previsione 2016 le somme effettivamente impegnate ed accertate a competenza ed aver inserito gli stanziamenti per somme non impegnate che hanno di fatto determinato a chiusura del rendiconto avanzo di amministrazione, libero e/o vincolato.

Per questa ragione il DUP predisposto e approvato e la presente nota integrativa possono essere considerati anche come relazione sulla gestione e documenti esplicativi non solo dei documenti di programmazione ma anche dei documenti di rendicontazione che verranno deliberati con atto separato.

Si precisa che l'ente ha applicato i nuovi principi contabili dal 2016 e che questo è il primo documento redatto secondo gli schemi del D. Lgs n. 118/2011 e smi..

IN merito ai dati 2017 si ribadisce che come l'esercizio 2016 i dati corrispondono all'impegnato e accertato e riscosso in competenza ed è stato inserito nella missione 20 un fondo di pareggio di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico

infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.614.151,31								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>							
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.082.533,44	15.159.625,68	13.195.084,99	13.787.073,28	TITOLO 1 - Spese correnti	35.392.441,88	20.679.717,73	19.928.383,99	20.678.528,18
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	10.299.376,06	3.479.697,47	4.443.010,96	4.713.753,75	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.137.410,31	1.854.785,30	2.542.407,55	2.188.910,19	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.226.046,78	1.540.982,69	1.738.914,34	1.404.071,36
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.956.375,84	1.955.902,78	1.978.256,06	1.641.861,16	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	47.475.695,65	22.450.011,23	22.158.759,56	22.331.598,38	Totale spese finali	39.618.488,66	22.220.700,42	21.667.298,33	22.082.599,54
TITOLO 6 - Accensione di prestiti					TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	331.968,41	229.310,81	491.461,23	312.055,84
	447.824,72	0,00	0,00	63.057,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.537.998,75	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.051.289,36	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52
Totale titoli	59.461.519,12	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90	Totale titoli	50.001.746,43	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	65.075.670,43	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90		50.001.746,43	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90
Fondo di cassa finale presunto	15.073.924,00								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.614.151,31		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.494.108,45	20.180.503,50	20.689.737,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.679.717,73	19.928.383,99	20.678.528,18
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		100.686,32	107.878,21	116.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	229.310,81	491.461,23	312.055,84
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-414.920,09	-239.341,72	-300.846,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	647.638,18	472.059,75	496.517,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	232.718,09	232.718,03	195.671,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.955.902,78	1.978.256,06	1.704.918,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	647.638,18	472.059,75	496.517,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	232.718,09	232.718,03	195.671,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.540.982,69	1.738.914,34	1.404.071,36
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)				
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		869.026,32	869.026,32	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		172.183,19	172.183,19	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		10.798.261,81	12.484.853,15	15.159.625,68	13.195.084,99	13.787.073,28	21,424 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.607.619,75	3.285.062,45	3.479.697,47	4.443.010,96	4.713.753,75	5,924 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.466.829,21	1.943.650,95	1.854.785,30	2.542.407,55	2.188.910,19	-4,572 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.308.739,60	3.211.456,48	1.955.902,78	1.978.256,06	1.641.861,16	-39,096 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	63.057,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		3.552.172,75	3.368.761,34	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52	175,540 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	20.774.832,63	25.334.993,88	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90	25,250 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA											
2017											
DESCR.	IMU	TASI	REC.EVAS. ICI	REC.EVA S. IMU	ADD. COM. IRPEF	TASSA RIFIUTI-TARI	IMP. PUBBL. E PUBBL. AFF.	COSAP	FONDO SOL. COM.	IMP. SOGGIORNO	
ACC. PREVISIONE	4.886.885,44	671.154,15	2.067.241,00	0	1.078.158,16	5.049.704,78	38.790,86	317.117,84	472.374,90	167.073,10	
INCASSO COMP.	4.068.126,64	584.809,77	0	0	1.063.021,18	293.574,95	38.790,86	317.117,84	472.374,90	167.073,10	
INCASSO RES.	5769,15	0	84.500,00	0	12,44	2.541.379,39	0	0	0	0	

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA											
2018-2019											
DESCR.	IMU	TASI	REC.EVAS. ICI	REC.EVA S. IMU	ADD. COM. IRPEF	TASSA RIFIUTI-TARI	IMP. PUBBL. E PUBBL. AFF.	COSAP	FONDO SOL. COM.	IMP. SOGGIORNO	
PREV. 2018	4.886.885,44	671.154,15	2.067.241,00	0	1.078.158,16	5.049.704,78	38.790,86	317.117,84	132.148,31	600.000,00	
PREV. 2019	4.886.885,44	671.154,15	10.000,00	0	1.078.158,16	5.049.704,78	76.016,00	317.117,84	132.148,31	600.000,00	

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	10.790.548,12	12.373.412,79	14.687.250,78	13.062.936,68	13.654.924,97	18,700 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	32,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	7.713,69	111.408,00	472.374,90	132.148,31	132.148,31	324,004 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	10.798.261,81	12.484.853,15	15.159.625,68	13.195.084,99	13.787.073,28	21,424 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Di Cui:

Fondo Sviluppo Investimenti:

2017	2018	2019
85.755,92	85.755,92	85.755,92

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Di Cui:

Trasferimento fondo autonomie:

2017	2018	2019
525.461,88	525.461,88	868.067,26

Trasferimento fondi investimento:

2017	2018	2019
498.286,05	498.286,05	498.286,05

Trasferimento fondi Addizionale comunale:

2017	2018	2019
200.782,50	200.782,50	241.027,00

Trasferimento fondo personale:

2017	2018	2019
1.268.194,02	1.522.107,91	1.018.780,50

Sono state riportati gli stanziamenti significativi del titolo 2.

Altri finanziamenti sono somme in entrata che finanziano spesa a specifica destinazione

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	2.607.619,75	3.265.633,27	3.479.155,51	4.287.992,68	3.838.387,91	6,538 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	541,96	541,96	0,00	100,000 %

Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	19.429,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	154.476,32	875.365,84	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	2.607.619,75	3.285.062,45	3.479.697,47	4.443.010,96	4.713.753,75	5,924 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: 1.213.835,28

DESCRIZIONE	PREV. INIZ. CO 2017
PROVENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI - MULTE PARCHEGGI A RASO - ***** VEDI CAP. 1271/U*****	58.078,04
PROVENTI PARCHEGGI A RASO *****VEDI CAP. 1271/2*****	479.723,18
QUOTA PROVENTI PARCHEGGIO STAZIONE *****VEDI CAP. 1271/3*****	32.496,70
PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA AL CIMITERO COMUNALE	57.553,17
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	25.094,69
PROVENTI MENSA SCUOLA MEDIA	15.041,93
PROVENTI DEI SERVIZI PER L'INFANZIA RETTE DI FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO	16.547,12
CONCORSO SPESE PER ASSISTENZA PORTATORI DI HANDICAP E ANZIANI	77.693,33
PROVENTI DERIVANTI DAI CAMPI DA TENNIS	1.213,37
PROVENTI VENDITA A PRIVATI ACQUA PER AUTOBOTTI	2.330,05
PROVENTI DEI PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	27.844,30
CERTIFICAZIONI URBANISTICHE-DIRITTI E RIMBORSI	1.425,30
PROVENTI PARCHEGGIO PIAZZA STAZIONE (CONVENZIONE FS)	9.283,66
FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	1.081,01
FITTI REALI DI FABBRICATI	39.867,99
PROVENTI DERIVANTI DALLA FRUIZIONE DELLA ROCCA DI CEFALU'	205.803,00
PROVENTI PER L'USO DI LOCALI STABILIMENTE ED ESCLUSIVAMENTE ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E MOSTRE E VARIE	420
USO DI LOCALI COMUNALI PER MATRIMONI CIVILI	4.350,00
PROVENTI DA RILASCIO TESSERINI FUNGHI.	1.920,00
PROVENTI PER CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI ***VEDI CAP. 3304 USCITA*****	91.623,94
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.213.835,28
Titolo:3. Entrate extratributarie	1.213.835,28
TOTALE GENERALE	1.213.835,28

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: 411.466,23

Descrizione

Prev.Iniz.CO 2017

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDAC., ECC.	3.634,55
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	406.496,36
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE DI PERTINENZA COMUNALE	1.335,32
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	411.466,23
Titolo:3. Entrate extratributarie	411.466,23
TOTALE GENERALE	411.466,23

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziameto	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	671.622,07	1.063.520,50	1.213.835,28	1.461.476,56	1.415.163,10	14,133 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	688.592,58	741.153,55	411.466,23	485.712,20	521.942,33	-44,482 %
Interessi attivi	0,00	2.514,49	878,39	4,34	4,34	0,00	-99,505 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	104.100,07	138.098,51	229.479,45	595.214,45	251.804,76	66,170 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.466.829,21	1.943.650,95	1.854.785,30	2.542.407,55	2.188.910,19	-4,572 %

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2017
PROVENTI CONCESSIONE AREE CAPPELLE GENTILIZIE ***VEDI CAP. 3304/U*	28.500,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	1.070.319,36
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONC. EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (SANZIONI *90/1*)	9.108,78
PROVENTI CONDONO EDILIZIO	7.291,15
FINANZIAMENTI LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVORI DI COIBENTAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DELL'INVOLUCRO ESTERNO SCUOLA S.SPINUZZA (MERCEDE) - VEDI CAPITOLO USCITA	298.015,56
FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI CUI ALLE `OPERE DI RECUPERO E INTERVENTI MIGLIORATIVI DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE ATTE AD ASSICURARE UNA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DEI PLESSI SCUOLA MEDIA R. PORPORA E SCUOLA ELEMENTARE N. BOTTA	368.481,39
LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE C.DA PISCIOTTO (E.C. 3332/1)	174.186,54
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.955.902,78
TOTALE GENERALE	1.955.902,78

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	179.482,95	1.777.500,00	840.683,49	720.683,49	174.186,54	-52,704 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	961.904,65	48.585,11	16.399,93	31.399,93	104.108,78	-66,244 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	167.352,00	0,00	28.500,00	98.500,00	120.123,94	100,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.385.371,37	1.070.319,36	1.127.672,64	1.243.441,90	-22,741 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	1.308.739,60	3.211.456,48	1.955.902,78	1.978.256,06	1.641.861,16	-39,096 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'ente non ha acceso mutui nel corso dell'esercizio

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria nel corso degli anni 2017 e 2018

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	0,00	1.483.146,36	2.085.741,60	2.399.399,31	2.401.649,31	2.766.046,52	15,038 %
Entrate per conto terzi	0,00	2.069.026,39	1.283.019,74	6.882.912,35	7.027.504,98	6.357.000,00	436,461 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	3.552.172,75	3.368.761,34	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52	175,540 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti		13.956.804,00	18.808.165,72	20.679.717,73	19.928.383,99	20.678.528,18	9,950 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale		526.980,83	2.943.066,82	1.540.982,69	1.738.914,34	1.404.071,36	-47,640 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		228.456,59	215.000,00	229.310,81	491.461,23	312.055,84	6,656 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro		3.552.172,75	3.368.761,34	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52	175,540 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	18.264.414,17	25.334.993,88	31.732.322,89	31.587.913,85	31.517.701,90	25,250 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 4.475.246,15

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:337.495,91

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: 5.018.576,70

TRASFERIMENTI CORRENTI : 3.842.214,99

INTERESSI PASSIVI:579.893,15

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:4.841,35

ALTRE SPESE CORRENTI: 6.421.449,48

TOTALE FONDI E ACCANTONAMENTI DI CUI ALLA MISSIONE 20 6.388.627,45

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	4.396.853,50	4.500.818,23	4.475.246,15	4.476.118,85	4.595.192,48	-0,568 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	284.561,03	294.757,42	337.495,91	333.183,15	418.796,70	14,499 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	3.139.451,03	4.182.013,67	5.018.576,70	7.129.190,92	7.094.002,97	20,003 %
Trasferimenti correnti	0,00	4.973.323,01	3.855.405,50	3.842.214,99	4.623.754,41	4.835.847,81	-0,342 %
Trasferimenti di tributi	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	0,00	609.019,88	547.142,38	579.893,15	588.178,44	565.817,16	5,985 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	6.972,38	12.971,56	4.841,35	9.886,46	10.500,00	-62,677 %
Altre spese correnti	0,00	535.623,17	5.415.056,96	6.421.449,48	2.768.071,76	3.158.371,06	18,585 %
TOTALE SPESE CORRENTI	0,00	13.956.804,00	18.808.165,72	20.679.717,73	19.928.383,99	20.678.528,18	9,950 %

TOTALE FONDI E ACCANTONAMENTI DI CUI ALLA MISSIONE 20 6.388.627,45

Si specifica che:

- a) Nei prospetti del fcde il valore riportato è zero per i tre esercizi ma che di fatto nella missione 20 è stata inserita una somma complessiva che è stata stanziata per fondi di diversa natura;
- b) Tra i 6.388.627,45 la maggiore quota è destinata a fcde e pertanto già nel rendiconto del 2017 è stata accantonata una somma 7.176.850,85 che risulta più che congrua a coprire l'insolvenza presunta dei residui attivi;
- c) I crediti e le previsioni iscritte in bilancio per la maggior parte sono di competenza del dissesto, non avendo inserito previsioni sia per l'anno 2014 che per gli anni successivi superiori al riscosso effettivo, quindi l'fcde rilevabile sugli stanziamenti dell'ente alla data odierna sarebbe pari a zero;
- d) Tutte le partite di evasione ed elusione inserite nel bilancio esercizio 21017 essendo riferibili ad esercizi 2013 sono di competenza dell'osl e quindi vincolati e non hanno refluenze sull'equilibrio complessivo del bilancio;

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	524.043,95	2.769.294,14	1.489.590,54	1.686.072,83	1.345.071,36	-46,210 %
Altre spese in conto capitale	0,00	2.936,88	173.772,68	51.392,15	52.841,51	59.000,00	-70,425 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	0,00	526.980,83	2.943.066,82	1.540.982,69	1.738.914,34	1.404.071,36	-47,640 %

Si precisa che come evidenziato negli equilibri di bilancio le somme di entrata al titolo IV che finanziano titolo II sono pari ad:

2017 € 647638,18

2018 € 472.059,75

2019 € 496.517,96

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano

229.310,81 491.461,23 312.055,84

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	228.456,59	215.000,00	229.310,81	491.461,23	312.055,84	6,656 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	228.456,59	215.000,00	229.310,81	491.461,23	312.055,84	6,656 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Uscite per partite di giro	0,00	1.483.146,36	2.085.741,60	2.399.399,31	2.416.786,41	2.766.046,52	15,038 %
Uscite per conto terzi	0,00	2.069.026,39	1.283.019,74	6.882.912,35	7.012.367,88	6.357.000,00	436,461 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	3.552.172,75	3.368.761,34	9.282.311,66	9.429.154,29	9.123.046,52	175,540 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

L'ente non ha utilizzato entrata non ricorrente per finanziare la spesa corrente ripetitiva

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		0,00	0,00	0,00

Non sono state inserite in bilancio spese non ricorrenti.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non sono state concesse garanzie e/o fidejussioni

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha mai sottoscritto strumenti derivati

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'Ente con deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 18/12/2018 ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016, pertanto, evidenziando che nel bilancio non si applica avanzo comunque l'avanzo determinato per l'esercizio precedente a questo bilancio è avanzo certo e non presunto.

Riportiamo in tabella che segue il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016.

COMPOSIZIONE DL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016 (A)	14.320.830,10
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016	7.176.850,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.737.863,14
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	882.817,89
Altri accantonamenti	14.689,82

	Totale parte accantonata (B)	
		11.812.221,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.222.168,21
Vincoli derivanti da trasferimenti		254.464,82
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	1.476.633,03
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	627.558,05
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	404.417,32

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	8.873.743,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.041.209,51
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	24.293.784,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	20.350.938,46
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-39.880,33
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-1.147.229,84
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	14.965.148,64
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 ⁽²⁾	14.965.148,64

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.965.148,64

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2016 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

(5) Indicare l'importo del fondo 2016 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2016 stanziato nel bilancio di previsione 2016 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 201 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2016 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15160,00	13195084,99	13787073,28
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3480,00	4443010,96	4713753,75
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1855,00	2542407,55	2188910,19
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1956,00	1978256,06	1641861,16
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾**(+) 0,00 0,00 0,00**

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14290,00	19928383	2067852
			,99	8,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	14290,00	19928383	2067852
			,99	8,18
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1678,00	1738914,	1404071,
			34	36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1678,00	1738914,	1404071,
			34	36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾

	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA	6483,00	491461,2	248998,8	
LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3	4	
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) *Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..*

2) *Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).*

3) *I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.*

4) *L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.*

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	15.159.625,68	15.592.552,58	14.829.310,59
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.479.697,47	4.144.173,22	4.789.357,47
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.854.785,30	2.542.407,55	2.643.622,33
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.955.902,78	1.978.256,06	1.486.258,54
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.679.717,73	22.013.013,84	19.381.456,22
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	100.686,32	107.878,21	116.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	20.579.031,41	21.905.135,63	19.265.456,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.540.982,69	1.752.914,34	4.118.093,87
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.540.982,69	1.752.914,34	4.118.093,87
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		329.997,13	599.339,44	364.998,84

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio del 2017 rispecchia come procedura di formazione quello degli anni pregressi ribadendo che sono state inserite le entrate riscosse e sono stati inseriti gli impegni a competenza.

Anche per questo esercizio l'ente chiude in avanzo di competenza.

Nel corso del 2019 verrà concluso l'iter di approvazione dei documenti contabili approvando rendiconto 2017 e previsione 2018 e rendono 2018.

